

CURA ROMAGNA

Il Segretario Generale della CISL Romagna Francesco Marinelli: il quadro economico e sociale è delicatissimo e da questa situazione nessuno si salva da solo. Indispensabile agire ora come “Sistema Romagna” e crediamo sia questo l’antidoto per uscire dalla crisi provocata dalla pandemia “

“La pandemia ha messo in ginocchio il nostro territorio in tutti i settori – afferma Francesco Marinelli, Segretario Generale della CISL Romagna - come è stato evidente dai dati Istat diffusi pochi giorni fa: crollo della produzione, dei consumi e anche degli investimenti.”

L'emergenza Covid è stata come *una pioggia sul bagnato*, infatti gli ultimi dati a disposizione dell'Ufficio Studi del sindacato avevano indotto a lanciare un grido d'allarme già negli scorsi mesi. Risultava infatti che **i cittadini delle tre province romagnole avessero redditi da lavoro e da pensione tra i più bassi della Regione, una tendenza purtroppo già iniziata nel 2016 e che ora, se non si interviene tempestivamente è destinata a peggiorare***.

E' indispensabile programmare il futuro, superando i campanili per garantire sviluppo e benessere alle comunità della Romagna. Una visione che la CISL aveva già individuato nel 2017 durante il suo ultimo congresso, chiedendo alla politica e alle associazioni che si incominciasse a pensare in ottica di Sistema Romagna.

“Occorre, inoltre, progettare guardando l'insieme e non settore per settore, realizzando un Piano strategico Romagnolo che favorisca sviluppo di qualità attraverso investimenti, a partire dalle infrastrutture fisiche e tecnologiche - dichiara Marinelli – solo così potremo pensare ad un futuro sostenibile nel tempo per la Romagna.”

“L'emergenza Covid ha dimostrato che dalle crisi si esce insieme e non con uno sguardo miope – conclude il segretario cislino – chiediamo quindi alle istituzioni di iniziare un confronto proficuo sulla visione romagnola.

La situazione che stiamo vivendo è delicatissima, con forti rischi di disgregazione sul versante della coesione sociale. Non possiamo più attendere oltre. La cura o sarà romagnola oppure sarà solo un placebo temporaneo.

* elaborazione su dati CAF CISL dichiarazioni dei redditi 2018 su un campione di 56.242:

Reddito medio lavoratori dipendenti della provincia di:

Ravenna euro 21.754,42

Forlì-Cesena euro 21.389,86

Rimini euro 18.686,08 che è risultato il più basso in assoluto della Regione Emilia-Romagna